

Il 19 giugno si è svolta a Strasburgo la sessione plenaria di inaugurazione della Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFE).

La sessione è stata introdotta dagli interventi dei tre Copresidenti della Conferenza, rappresentanti le tre principali Istituzioni dell'UE: Guy Verhofstadt (Parlamento), Paula Zacarias (Consiglio UE), Dubravka Šuica (Commissione Europea).

Per ciò che attiene agli interventi dei Gruppi politici del Parlamento Europeo, vanno registrati gli appelli di Renew, Verdi/ALE e 5 Stelle (Non Iscritti) per il superamento dell'unanimità, nonché il realistico richiamo di Manon Aubry (La Sinistra) che dopo aver indicato i principali obiettivi che l'UE si dovrebbe porre, conclude: "Questa Conferenza sul futuro dell'Europa dovrebbe avere come obiettivo un chiaro obiettivo di cambiare le regole secondo le quali l'UE opera. Ma il Consiglio sembra già essere contrario all'idea. Allora che senso ha discutere del futuro dell'Europa se non è possibile una rinegoziazione dei Trattati?".

In un editoriale di Pier Virgilio Dastoli, Presidente del Movimento Europeo-Italia, di commento all'evento, viene affrontato il rapporto tra superamento dell'unanimità e revisione dei Trattati.

Sulla CoFE, si possono vedere le nostre precedenti Notizie dal PE: 17/03/2021, 14/04/2021, 21/04/2021, 28/04/2021, 12/05/2021, 19/05/2021.